



*il magazine della*  
**BANCA POPOLARE**  
del **FRUSINATE**

**02**  
2016

# *il* **CEnt**



**Salviamo  
i nostri Borghi**





## 3 Editoriale

a cura di Domenico Poselli

## 4 BPF + Territorio

- Accoglienza e solidarietà: noi ci siamo
- Banca Popolare del Frusinate e territorio "CASSINO Architettura, archeologia, arte, storia"
- La Banca Popolare del Frusinate dona un defibrillatore all'Istituto Comprensivo di Roccasecca
- Un defibrillatore alla Scuola primaria di Mole Bisleti
- Tutti allo Sporting Club Cassino per l'inaugurazione della Casa del Basket
- XXX edizione del Premio Fibrenus selezionate le opere di "Carnello cArte ad Arte" 2016
- ANTICOntemporaneo - Cassino 26/30 Ottobre 2016
- Il Concorso Letterario a Premi "LA NOSTRA TERRA" è giunto alla 34a edizione

## 7 BPF + Soci

- Diritti Fondamentali evento scientifico del 21 novembre
- Gita a Matera, 9 e 10 gennaio 2016
- Belvedere di San Leucio, Reggia di Caserta e Caserta vecchia
- Gita sociale a Mantova dal 24 al 25 Settembre
- Gita sociale a Oporto e Santiago de Compostela

## 22 Pagina Centrale

- Condizioni riservate ai Soci
- I talenti e la creatività applicata all'innovazione per lo sviluppo del territorio

## 30 Caleidoscopio

- Analisi I semestre 2016

## 32 Mondo Banca

- Federico Appolloni, neo Responsabile Area Mercato
- Salviamo i nostri Borghi

### Banca Popolare del Frusinate

Consiglio d'Amministrazione  
Domenico Polselli (Presidente)

#### Consiglieri

Angelo Faustini; Marcello Mastroianni; Gesine Pogson Doria Pamphilj; Gianrico Ranaldi; Enrico Santangeli; Pasquale Specchioli.

#### Collegio Sindacale

Effettivi  
Baldassarre Santamaria (Presidente)

Gaetano Di Monaco

Davide Schiavi

#### - Supplenti

Francesca Altobelli

Rodolfo Fabrizi

#### Collegio dei Proviviri

Effettivi

Carlo Salvatori (Presidente)

Tommaso Fusco

Antonio Iadicicco

Bruno Iannarilli

Raffaele Schioppo

#### - Supplenti

Nicola D'Emilia

Marcello Grossi

#### Direttore Generale

Rinaldo Scaccia

il NEW Cent

#### Direttore Editoriale

Rinaldo Scaccia

#### Direttore Responsabile

Ombretta Crescenzi

#### Comitato di Redazione

Angelo Faustini, Luigi Conti, Gaetano

Visocchi

#### Direzione e Redazione

P.le De Matthaëis, 55 - 03100 Frosinone

Tel. 0775.2781 - Fax 0775.875019

Registrazione Tribunale di Frosinone n. 630-07

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs N. 196/03

- Codice in materia di protezione dei dati personali ciascun lettore ha diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi a loro trattamento per la diffusione della rivista. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a Banca Popolare del Frusinate P.le De Matthaëis, 55 - 03100 Frosinone

#### Progetto Grafico

CB&C Canestraro Campioni & C S.r.l.

www.cbnet.it - info@cbnet.it

#### Foto

Archivio CB&C - Archivio Banca Popolare del Frusinate

Matteo Canestraro - Antonio Corvaia

La collaborazione è libera e per invito. Gli articoli firmati esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Eventuali richieste di fascicoli vanno rivolte alla redazione. La riproduzione anche se parziale degli scritti, dei grafici e delle foto pubblicati è consentita previa autorizzazione e citando la fonte.

# l'Editoriale



Cari soci, un altro anno sta per terminare e, come ormai consuetudine, in questo periodo vorrei svolgere con Voi alcune riflessioni, tirare un po' le somme e tracciare una panoramica, seppur non esaustiva, di quella che è stata l'attività sin qui svolta dalla Banca.

Il 2016 doveva essere l'anno della svolta, l'anno dell'accelerazione dell'economia verso un futuro di crescita e occupazione, ma questi 12 mesi dell'anno raccontano una storia diversa dalle speranze largamente condivise.

L'economia italiana sta dando qualche segnale di ripresa, ma non si può certo dire che sia ripartita. Dopo un andamento stazionario nel corso dell'anno, negli ultimi giorni sono emersi segnali che hanno indebolito le prospettive di una crescita economica robusta sia a livello internazionale che nazionale.

Il nostro Istituto, a conferma della fattiva vicinanza a Voi soci e alle comunità locali, pur nel totale rispetto della politica di "sana e prudente gestione" e malgrado il difficile contesto economico, ha supportato e sta continuando a sostenere con forza le imprese e le famiglie operanti sul territorio, nella convinzione che il sostegno alle stesse rappresenti, per queste, la sola possibilità di superare le enormi difficoltà che caratterizzano l'attuale fase congiunturale.

La nostra Banca, anche nel 2016, ha rappresentato un punto di riferimento per enti ed istituzioni, un solido ancoraggio per le PMI e per le famiglie della nostra Terra, come testimoniano gli aumenti del credito concesso e del risparmio raccolto.

La nostra Banca risulta sicura ed affidabile, evidenzia valori di

patrimonializzazione importanti e ben superiori a quanto richiesto dagli enti di vigilanza, come ad esempio il CET1 ratio, pari al 18,57%, un dato tra i migliori in assoluto del sistema bancario italiano.

I numeri dimostrano ancora una volta il successo del nostro modo di fare banca, sempre all'avanguardia, ma senza per questo dimenticare le nostre radici e l'importanza delle relazioni umane. Proprio questa attenzione alle persone, ai nostri Soci, ci ha permesso di accompagnare ai buoni risultati economici dell'anno anche il valore sociale prodotto dalla nostra attività, attraverso le numerose iniziative che abbiamo messo in campo per la comunità locale.

La Banca, innanzitutto, non poteva rimanere insensibile al dramma che stanno vivendo le popolazioni del Lazio, delle Marche e dell'Umbria per i lutti e le devastazioni causate dai recenti eventi sismici. Per rispondere alle molteplici esigenze delle popolazioni colpite, il nostro Istituto si è prodigato nel donare attrezzature necessarie a garantire una ripresa stabile delle attività imprenditoriali e sociali. Il nostro Consiglio di Amministrazione ha inteso varare delle misure preventive a tutela del nostro patrimonio immobiliare ed artistico: con il progetto "Salviamo i nostri Borghi" sono stati messi a disposizione 50 milioni di euro per l'adeguamento sismico dei borghi della Ciociaria offrendo condizioni molto vantaggiose. Molteplici sono state le iniziative culturali da noi sponsorizzate o direttamente organizzate. Fra queste, la "Rassegna di Giovani Talenti", svoltasi nella Sala degli Abati del Palazzo Badiale di Cassino, nel corso della quale il Consiglio di Amministrazione ha consegnato le borse di studio ai nostri figli - che si sono particolarmente distinti nel loro percorso scolastico ed accademico - con l'ambizione di contribuire alla crescita culturale e personale dei giovani più promettenti del nostro territorio.

Sempre in ambito culturale, sono state organizzate diverse gite che hanno registrato una nutrita partecipazione da parte dei Soci. Venendo alle attività sportive, siamo orgogliosi di continuare il sodalizio con innumerevoli squadre locali che sponsorizziamo, come il Ferentino Basket, il Volley Sora, che quest'anno milita nella massima serie, la Pallacanestro Cassino e il Frosinone Calcio.

Voglio rammentare, tra l'altro, che anche quest'anno si terrà il tradizionale Concerto di fine anno, giunto alla sua XXVI edizione, cui mi pregio fin da ora invitare tutti Voi per il giorno 28 dicembre, ore 18.30 per lo scambio degli auguri presso l'Abbazia di Casamari.

A nome mio, del Consiglio di Amministrazione del Direttore Generale e di tutto il personale, desidero rivolgere a Voi ed alle Vostre famiglie i migliori auguri per un sereno Natale, da trascorrere in compagnia delle persone a Voi care. Con l'auspicio che il 2017 sia l'anno in cui possiate realizzare i Vostri sogni ed i Vostri progetti e che sia foriero di crescita e felicità per tutti.

**Domenico Polselli**  
Presidente

# Accoglienza e solidarietà: noi ci siamo

**Il premio e la prima copia del volume consegnati a Irene Ndongosi dal Prefetto di Frosinone, Dr.ssa Emilia Zarrilli e dal Presidente della Banca Domenico Polselli**

Una giornata importante per **Irene Ndongosi**, per la **Banca Popolare del Frusinate** e per l'associazione culturale "**Progetto Arkés**" quella svoltasi il 12 aprile scorso nella Sala della Regina, la sala più imponente della Camera dei Deputati. L'occasione era quella della **quarta** edizione del premio "**Il segnalibro**", promosso dall'associazione Arkès e dal suo presidente, la dottoressa Rita Padovano, assegnato ogni anno ai giovani più meritevoli, per aiutarli e spronarli agli studi. Quest'anno il tema era: **Africa, spazio geografico e terra di cultura**. Il volume, "**Ba Congoilais e la lunga marcia: la mia Africa**" rispetta perfettamente quello che voleva esprimere quest'anno il premio.



La cerimonia si è svolta martedì 12 aprile scorso nella imponente Sala della Regina alla Camera dei Deputati a Roma. I lavori sono stati introdotti dai saluti e dai ringraziamenti del Presidente della Banca Popolare del Frusinate Domenico Polselli, che ha confermato il sostegno all'iniziativa, "*per continuare a dare segnali forti ai giovani*" evidenziando "*l'importanza per il nostro istituto di aderire alle iniziative della Associazione Culturale "Progetto Arkés" e di sviluppare sinergie su valori come la solidarietà e l'accoglienza*". Polselli ha elogiato il lavoro di **Don Matteo Galloni** e della comunità Amore e Libertà protagonisti del riscatto di Irene Ndongosi, per tutto il lavoro che viene portato avanti in territori martoriati come quelli africani. Il presidente Polselli ha altresì evidenziato quanto sia importante che L'Italia recuperi quel ruolo di ponte tra popoli e culture. Vivissimi complimenti poi all'autrice del volume, per aver raccontato la storia del Congo e per "*averci fatto cogliere i fattori e gli ostacoli che impediscono lo sviluppo di questo grande e ricco paese*". Un passaggio poi sull'analisi della Ndongosi sul ruolo



cruciale e “strategico” della donna nel tramandare tradizioni nella contemporaneità, *“donna tessitrice di buone pratiche di resilienza”*. Polsellì, infine si è voluto soffermare sul lavoro di accoglienza sviluppato nel tempo dalla Banca Popolare del Frusinate che è stata sempre vicina ai tanti immigrati del territorio provinciale.

La **Dr.ssa Padovano** ha aperto le riflessioni seguendo tre importanti interrogativi: e se l’Africa diventasse centrale nello sviluppo dei processi di globalizzazione dell’economia e della politica dei paesi del vecchio continente europeo che faticano a trovare punti fermi da cui far ripartire stabilmente la loro crescita? E se il nostro Paese considerasse vantaggioso costruire relazioni internazionali solide con il continente “nero” aprendo nuovi itinerari diplomatici? E se almeno su alcuni temi, sicurezza, migrazioni, cambiamenti climatici sviluppassimo una risposta comune?

Temi richiamati anche dal Presidente della Commissione Difesa Camera dei Deputati, **Francesco Saverio Garofani**, il quale di fronte a queste prospettive ha aggiunto: “Come avviene in molti paesi africani i governi sono inefficienti e la politica corrotta, **le donne giocano un ruolo centrale**, come madri ed educatrici di nuove generazioni ma sono anche

tenute ai margini della società. La risposta militare non può essere la sola, perciò servono persone come Irene che si impegnano per uno sviluppo vero e continuo”; La Docente di Storia e istituzioni dell’Africa, **Maria Stella Rognoni**, nel fare la prolusione dell’opera ha affermato che: “Quando mi è arrivato il volume leggendolo mi sono domandata le ragioni che hanno spinto a scriverlo. Il primo aspetto è il senso di urgenza per la domanda di cambiamento mentre la seconda parte colloca le vicende congolese all’interno delle regioni e del sistema internazionale. Questo libro è innovativo perché c’è una cura dettagliata nella ricerca storica”. Il già Generale di Corpo d’Armata e senatore, **Mauro Del Vecchio**, come Comandante del Vertice militare ha voluto ricordare come non sia possibile raggiungere nessun risultato positivo senza **le associazioni non governative** a dare una mano alle persone del posto, lacerate da secoli di violenze. Il premio e la prima copia del volume sono stati consegnati a Irene Ndongosi dal Prefetto di Frosinone, **Dr.ssa Emilia Zarrilli** e dal Presidente della Banca **Domenico Polsellì**. Il ringraziamento commosso della premiata, Irene Ndongosi, ha concluso la manifestazione.

# Banca Popolare del Frusinate e territorio

## “CASSINO Architettura, archeologia, arte, storia”

**Il 22 ottobre nel Palazzo Badiale la presentazione del volume di Silvano Tanzilli**

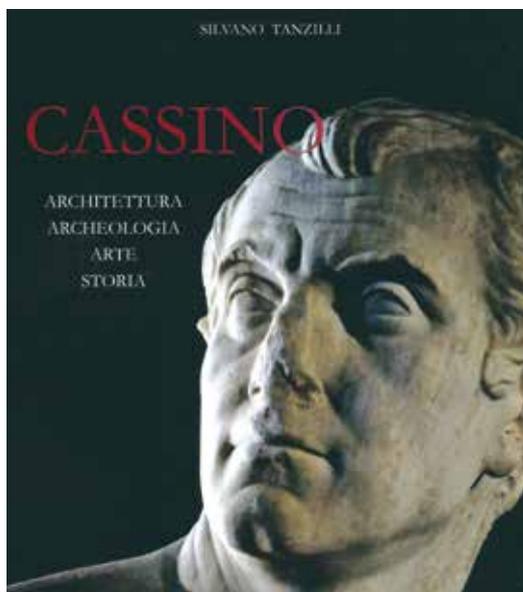
*“Dobbiamo ringraziare l’Architetto Silvano Tanzilli per averci fatto dono del suo lavoro di studi e ricerche su questa città”* ha dichiarato il Presidente della Banca Popolare del Frusinate Domenico Polselli, che ha fortemente sostenuto l’iniziativa. *“Un giusto riconoscimento per la nostra Città martire che, oltre alle drammatiche vicende dell’ultimo conflitto mondiale, ha una sua altra grande e molto importante storia da raccontare”*.

L’opera dell’Architetto Silvano Tanzilli, Direttore del Museo Archeologico Nazionale G.F. Carettoni di Cassino, si compone di quattro sezioni. La prima occupa la metà del volume ed è dedicata all’analisi storica ed architettonica del parco archeologico nel suo insieme, all’urbanistica ed assetto topografico dell’antica *Cassinum* e alla descrizione dei vari ambienti del museo nazionale, nonché all’illustrazione dei vari monumenti che vivificano quell’area: l’anfiteatro, il teatro, le mura poligonali della città e di Montecassino, il cosiddetto mausoleo di Ummidia Quadratilla, il Ninfeo Ponari.

Le altre tre sezioni del volume ripropongono le mostre istituzionali organizzate presso il Museo Archeologico. In particolare “Sulle tracce dei Volsci”, “Lo sport nell’Italia antica”, “La via dei metalli”, “Cibi e sapori dell’Italia antica”. Non mancano le rievocazioni di benemeriti dell’archeologia cassinate, come Gianfilippo Carettoni e Don Angelo Pantoni, nonché discussioni sulla conservazione e restauro dei beni archeologici e sull’architettura della Cassino odierna e del passato. E’ infine presente una parte dedicata alle mostre di arte contemporanea tenutesi dal 1995 ad oggi presso il teatro romano, il mausoleo di Ummidia e soprattutto presso il Museo Archeologico G.F. Carettoni di Cassino.



*“All’insegna di una banca popolare perfettamente inserita in un territorio”* il Presidente Polselli ha ricordato che la Banca Popolare del Frusinate è una banca a forte vocazione locale, espressione della gente di questo territorio ed opera nella direzione di essere fattore di spinta propulsiva per lo sviluppo del tessuto sociale, economico e culturale di questa provincia.



## La Banca Popolare del Frusinate dona un defibrillatore all'Istituto Comprensivo di Roccasecca

Consegnato il defibrillatore messo a disposizione dalla Banca Popolare del Frusinate e vinto dall'Istituto Comprensivo di Roccasecca nell'ambito del progetto "A scuola di depurazione" promosso dal COSILAM. Il Presidente del Cosilam, Pietro Zola, insieme al Presidente della Banca Popolare del Frusinate, Domenico Polselli, e all'assessore comunale, Giuseppe Marsella, hanno partecipato alla cerimonia di premiazione che si è svolta nella sede scolastica di Roccasecca il 29 gennaio 2016.

Un vero e proprio concorso promosso dal COSILAM dove sono stati messi in palio due defibrillatori per rendere cardio-protetti gli istituti scolastici vincitori. In Italia ogni 8 minuti muore una persona per arresto cardiaco improvviso. In molti casi un primo intervento tempestivo può salvare una vita. Per questo, in attesa dell'arrivo dei soccorsi, è fondamentale essere in grado di intervenire. Molti non sanno che l'utilizzo, entro pochissimi minuti dal malore, di un defibrillatore semi-automatico esterno può salvare la vita della persona colpita da arresto cardiaco improvviso. E per una scuola è importante avere disponibile un apparecchio del genere.

"L'idea del progetto era quella di promuovere una delle principali attività del Cosilam che consiste nella depurazione delle acque – ha affermato il Presidente Pietro Zola nel corso della cerimonia - Per questo ben 400 studenti delle scuole medie del cassinato hanno avuto l'opportunità di visitare l'impianto di depurazione di Villa Santa Lucia. Grazie al supporto e alle spiegazioni del personale del consorzio, i ragazzi hanno scoperto l'articolato processo depurativo cui vengono sottoposti i reflui industriali, permettendo di renderli sicuri e non nocivi per l'ambiente. È stato bello vedere tanti ragazzi impegnarsi per vincere il concorso e ancor più bello constatare la sensibilità che hanno messo in questo progetto". Nella palestra della scuola piena all'inverosimile di studenti, docenti e ragazzi della "Misericordia" di Roccasecca, il Presidente della Banca Popolare del Frusinate, Domenico Polselli, ha aggiunto: "La nostra è una banca del territorio e, per questo, supporta ogni attività che permette di migliorare la qualità della vita di questa provincia. Ci tengo a ringraziare il Cosilam che ha voluto lanciare il progetto "A scuola di depurazione" che ha visto il coinvolgimento di ben 400 studenti. Un progetto che basa le sue fondamenta sulla cultura



del rispetto dell'ambiente e in particolare sull'importanza dell'acqua. Proprio in questo settore il Cosilam fa molto affinché i reflui industriali vengano depurati e resi sicuri per l'ambiente che ci circonda. L'acqua è un bene importante e sensibilizzare gli studenti, che sono le generazioni future, è una missione prioritaria per ogni istituzione. Prendiamo ad esempio la città di Matera, nominata capitale europea della cultura 2019, che ha sempre tenuto conto di questa priorità nel salvaguardare il "bene acqua" e che ospita una delle cisterne più grandi al mondo. Una missione importante rimarcata anche da Papa Francesco che nella sua enciclica ha ricordato l'importanza della salvaguardia dell'ambiente. I miei complimenti ai ragazzi per quello che hanno fatto, ma rivolgo i miei complimenti soprattutto per quello che faranno per rendere il nostro territorio ancor più bello".

Grande applauso anche per l'assessore comunale Giuseppe Marsella che nel corso del suo intervento ha affermato che si è trattato di una pregevole iniziativa che coniuga insieme la conoscenza di un processo industriale importante come quello della depurazione con finalità sociali attraverso la consegna di un defibrillatore alla nostra popolazione scolastica. Marsella ha infine fatto i complimenti al Cosilam e alla Banca Popolare del Frusinate per questa fruttuosa sinergia, ma soprattutto all'Istituto Comprensivo, alla Dirigente, al corpo docente e ai ragazzi che sono risultati vincitori del concorso. Una soddisfazione per tutta la città di Roccasecca.

# Un defibrillatore alla Scuola primaria di Mole Bisleti



## Il dono della Banca Popolare del Frusinate

“Si vede bene solo col cuore, l’essenziale è invisibile agli occhi”, con questa frase tratta dal libro *Il Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry è stata accolta la delegazione della Banca Popolare del Frusinate che ha fatto dono di un defibrillatore alla Scuola Primaria di Mole Bisleti che fa parte dell’I.C. Egnazio Danti di Alatri. Alla presenza del Sindaco di Alatri Giuseppe Morini e del Vescovo della Diocesi di Anagni-Alatri Mons. Lorenzo Loppa, il Dirigente scolastico Raffaella Carrubba, insieme agli insegnanti ed a tutto il personale scolastico ha dato il benvenuto alla delegazione dell’Istituto bancario composta dal Presidente dell’Istituto Domenico Polselli e dal Direttore della Filiale di Alatri Mauro Carlino. Un coro di bambini, alunni

del plesso scolastico, ha allietato l’evento presentando una serie di canzoni aventi per tema “il cuore”.

Il Presidente Polselli, dopo avere portato i saluti del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale dell’Istituto, ha inteso sottolineare come la Banca Popolare del Frusinate, una banca del territorio, composta da gente del territorio, è sempre stata vicina alle esigenze delle famiglie e delle imprese non solo dal punto di vista economico-finanziario ma anche dal punto di vista umano e il dono di uno strumento salvavita ad un istituto scolastico è un piccolo gesto ma che, pur sempre, sottolinea questa vicinanza. Dal canto suo il Sindaco Morini ha posto l’accento proprio sulla eticità della Banca Popolare del Frusinate, sempre attenta ai bisogni del territorio. Mentre il Vescovo Loppa ha voluto porre in evidenza, prendendo proprio lo spunto dal motto con il quale la scuola ha accolto la delegazione, che col cuore si possono vedere le cose più in profondità, anche un piccolo gesto di solidarietà fatto con il cuore, come quello posto in essere dalla Banca Popolare del Frusinate.



# Tutti allo Sporting Club Cassino per l'inaugurazione della Casa del Basket

## La Banca Popolare del Frusinate premia gli allievi più meritevoli

Venerdì 16 dicembre 2016, è stata inaugurata ufficialmente la Casa del Basket Longo e Pagano - Cassino, alla presenza delle Autorità civili e religiose: un nuovissimo impianto per la pratica del basket agonistico e del minibasket, inserito nel cuore dello Sporting Club Cassino, il più grande centro per la pratica sportiva della provincia di Frosinone.

La Banca Popolare del Frusinate, main sponsor della Pallacanestro Cassino, nel corso della cerimonia ha assegnato dei premi studio agli allievi della formazione sportiva che abbiano conseguito risultati di eccellenza nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado.

“E' un premio che riconosciamo a tutti i ragazzi delle formazioni sportive da noi sponsorizzate che riescono con successo a coniugare l'attività sportiva con lo studio” ha dichiarato il Presidente della Banca Popolare del Frusinate Domenico Polselli “perché in ossequio ai criteri ispiratori della nostra attività sociale, l'istituto promuove interventi finalizzati ad incentivare una migliore formazione culturale con la condivisione dei valori di ogni sana attività sportiva: l'aggregazione, il confronto e la competizione”.

Le due storiche società del basket Cassinate, la AD Pallacanestro Cassino e il Minibasket Cassino 99 offrono ai giovani atleti e mini atleti e alle loro famiglie qualità e competenze tecniche, maturate in oltre 30 anni di basket praticato ai massimi livelli.





La Società è inoltre impegnata anche nella promozione della pratica sportiva quale veicolo di formazione individuale e di crescita sociale e culturale, attraverso la collaborazione con Enti e Associazioni di volontariato locali e nazionali.

Sarà un'occasione per ricordare quanti hanno

contribuito a far sviluppare la pratica della pallacanestro nel Cassinate, per salutare quanti condividono con noi questa splendida avventura e, più in generale, per far conoscere e condividere con tutti la pratica di quello che consideriamo, non a torto, "lo sport più bello del mondo"!



# XXX edizione del Premio Fibrenus selezionate le opere di "Carnello cArte ad Arte" 2016



**La Banca Popolare del Frusinate main sponsor dell'evento.**

**Il 15 ottobre a Sora l'inaugurazione della mostra e la premiazione dei vincitori.**

*"L'azione di promozione culturale della Banca Popolare del Frusinate si è sempre rivolta all'ascolto del suo territorio d'elezione, della Terra dove la Banca ha piedi, cuore e testa, con lo scopo di promuoverne e valorizzarne i molteplici aspetti che appartengono alla storia, alle tradizioni ed alla creatività dell'operare della sua gente"* questo dichiara il Presidente della Banca Popolare del Frusinate, Domenico Polselli, main sponsor di questa XXX edizione del Premio Fibrenus.

Sabato 15 ottobre, a Sora, si è svolta la cerimonia di premiazione nella Sala Polivalente Vittorio De Sica e subito dopo l'inaugurazione della mostra delle 26 opere selezionate e premiate nella sede del Museo Civico.

La commissione giudicatrice del premio internazionale d'incisione artistica presieduta dall'artista sarda Prof.ssa Gabriella Locci, ha avuto un gran da fare nella selezione dei 50 lavori giunti da ogni parte d'Italia e dall'estero come Polonia, Croazia, Ucraina, Perù e Cina. I nomi dei vincitori, come da migliore tradizione, sono rimasti segretissimi e sono stati resi noti solo durante la cerimonia di premiazione. La mostra delle opere selezionate e

premiare, che sono state pubblicate in un ricco catalogo, è rimasta aperta al pubblico fino al 30 Ottobre.

L'elenco completo degli artisti selezionati, che con le loro opere sono presenti presso il museo di Sora, è disponibile sul sito dell'associazione [www.officinacultura.it](http://www.officinacultura.it) nella sezione interamente dedicata al Premio Fibrenus "Carnello cArte ad Arte" menzionato nel 2011 nel progetto ITALIA CREATIVA tra le "migliori pratiche emerse negli anni tra le varie attività culturali progettate nelle città della penisola".

"Il Premio Fibrenus" ha dichiarato Marco D'Emilia che cura la Direzione artistica dell'evento *"ha sempre perseguito l'obiettivo di costituire una comunità di persone che operano nell'arte dell'incisione per la crescita dell'evento, per documentare i percorsi di crescita e i mutamenti di questa peculiare espressione artistica, per valorizzare fattori storici e culturali della media Valle del Liri"*. Ed in questo contesto non poteva mancare l'attenzione della Banca Popolare del Frusinate per un progetto, il Premio Fibrenus, che proprio nei suoi specifici proponenti aveva quello di valorizzare l'arte, la cultura e un'attività, la produzione della carta, che cento anni fa era una delle più fiorenti e importanti attività industriali d'Italia e d'Europa. Un'attività che ha visto direttamente protagonista tanta nostra gente e che fa parte del nostro DNA.



Vincitore  
Giovanni Timpani  
con l'Opera:  
"Al Dante" - 2016  
Acquaforte,  
Puntasecca su zinco,  
cm 48x36

# ANTICOntemporaneo

Cassino, 26/30 Ottobre 2016



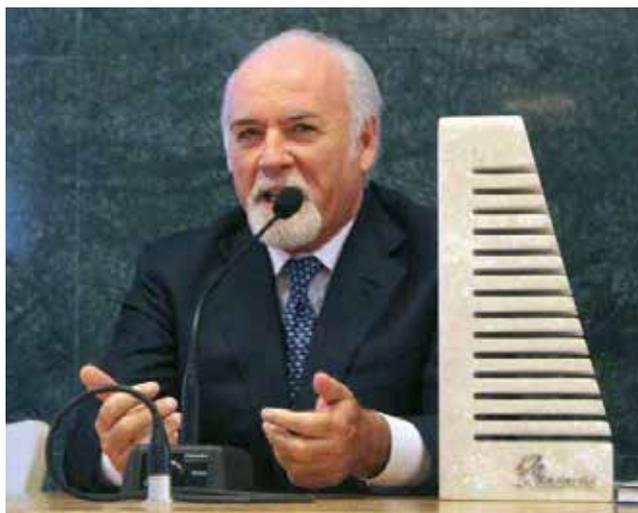
Dall'inferno al purgatorio per arrivare nel tanto agognato paradiso, come Dante nella Commedia anche a Cassino si è ripercorso il viaggio del Vate in un avvincente festival ricco di eventi culturali e non solo. ANTICOntemporaneo si è svolto in cinque giornate tutte dedicate all'universo dantesco coinvolgendo i luoghi simbolo della città. Una rilettura estremamente variegata del percorso dantesco che spazia dalla letteratura all'arte, dalla poesia alla musica, dai fumetti alle rime rap e al cinema senza dimenticare psicologia e fede. Una semplice citazione non rende giustizia del ricchissimo programma che ha visto la staffetta di oltre settanta ospiti nell'arco della manifestazione, ma solo una breve descrizione di ognuno sarebbe comunque oltremodo lunga, però impossibile non ricordare Mogol che intona le canzoni di Battisti, Davide Rondoni che tiene col fiato sospeso 400 studenti nella Sala San Benedetto, Moni Ovadia che fa riscoprire Porta e ancora lo spettacolo di Giulio Pantalei e Dario Pisano che ci hanno fatto scoprire che Kurt Cobain era un lettore della Commedia così come Devilman nasce dalle mani di Go Nagai grazie ad una passione del padre dei Robottoni. E ancora le terzine a ritmo di rap intonato in un contest che ha visto la partecipazione di rapper provenienti da tutta Italia sotto lo sguardo attento di Frankie Hi-nrg Mc e Claudio Coccoluto, una nuova costruzione dei versi attraverso i cinguettii di Twitteratura e Scritture Brevi, due grosse comunità attivissime su Twitter senza dimenticare l' "investigazione" scientifica della Commedia del prof. Edoardo Boncinelli.

Un punto di non ritorno, per restare nelle corde dell'inferno dantesco, per le ambizioni future della cultura non solo per la provincia di Frosinone ma per tutta un'area vasta che si snoda tra Lazio, Abruzzo, Molise e Campania. A voler mettere questo punto fermo sono stati **l'associazione culturale "La parola che non muore", la Banca Popolare del Frusinate, l'Abbazia di Montecassino e la Fondazione San Benedetto** nelle vesti di **organizzatori**. Al loro fianco si sono schierati fin da subito il Comune di Cassino, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, la Camera di Commercio di Frosinone, il Cosilam e il Camusac. Eventi intriganti che hanno sviscerato le cantiche sotto diversi punti di vista rendendole più fruibili al giovane pubblico di studenti e ai curiosi più adulti. Dante come filo rosso attraverso le tappe cassinesi iniziate nella monumentale Abbazia di Montecassino non certo nuova al Sommo Poeta che così la menziona nel XXII canto del Paradiso: Quel monte a cui Cassino è ne la costa/fu frequentato già in su la cima / da la gente ingannata e mal disposta; Pochi minuti di macchina tra tornanti e folti alberi per giungere in cima al monte dove severa si erge la struttura marmorea. Il silenzio religioso è stato interrotto dal susseguirsi di personalità dello spettacolo, poeti moderni, professori, musicisti e giovani attori. Il festival ha fatto poi tappa nella moderna struttura del





Camusac, il Museo di Arte Contemporanea della famiglia Longo. Immersi in una surreale atmosfera all'interno del museo, Dante è stato oggetto di discussione da un punto di vista che solitamente passa in secondo piano: la pittura. Come non citare le celeberrime tavole di Gustave Doré? Non solo litografie ma anche fumetti! Un'inaspettata svolta per quelli che vedono in Dante solo, si fa per dire, un'enorme valanga di parole dietro cui però si celano delle vivide immagini e un moderno spunto per gli scrittori più audaci. E poi ancora la Casa della Cultura per presentare Behemoth docu-film premiato al Festival di Venezia ma ancora non distribuito in Italia, l'Aula Pacis, la biblioteca comunale "P.



Malatesta", l'Aula Magna dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, la Sala Restagno del Comune di Cassino che ha accolto e premiato con il premio "Visioni" il padre di Striscia La Notizia: Antonio Ricci.

A rendere indimenticabili le "cinque giornate di Cassino" sono stati anche i giovani studenti di tutta la provincia di Frosinone che hanno animato in tempo record il concorso "Dante senza Frontiere". Lavori straordinari che hanno centrato a pieno il senso stesso del Festival indagando il tema della natura nella Divina Commedia attraverso racconti, riscritture in versi, cake design, spot, videogames, musica, video, scienza e tutto quanto era a portata della loro fantasia. Per le scuole superiori a vincere il primo premio ex aequo sono stati due lavori del Liceo scientifico Pellicchia di Cassino: "La Ciociara Commedia" di Luca Bianchi, Sara D'Aliesio, Gianluca Gneo, Anastasia Martano e Claudia Miele, professoressa Rita Tomassi e "Salvami" di Pierluigi Frezza, Gianmarco Merolle, Francesco Bianchi, Davide Mignanelli, Alessandra Garofalo, professoressa Maria Grazia Mattei. Il primo premio per le medie è andato a "La selva dei suicidi" de "Gli artisti dannati" della scuola media Di Biasio di Cassino sotto l'occhio attento della professoressa Simona Capaldi.

Progetto nel progetto è stata poi l'iniziativa "Paroliamo" che ha visto protagonisti i piccoli studenti delle scuole elementari e medie. Sulla scia di petaloso e webete ANTICOntemporaneo ha indetto un concorso per la creazione di parole nuove che si spera un giorno possano entrare a far parte del nostro lessico. A premiare Alessia Loreto, una studentessa della I A della scuola media di Ceccano, è stata una giuria di esperti che ha riconosciuto in ruffolo (def. fiocco o batuffolo di polvere,



cumulo di sporcizia, usato anche in senso spregiativo; es. 'ruffolo di polvere', 'ruffolo di peli') una credibile parola da poter aggiungere al nostro dizionario. E' stato un successo anche per "smoggare", parola inventata da un alunno della classe VB del 1° Istituto comprensivo di Cassino. Il neologismo è venuto in mente pensando ai compagni che volevano costringerlo a pensare in negativo, dice: "Mi vogliono SMOGGARE" (da smog, inquinamento: inquinare le idee). Durante la premiazione era presente in sala anche un membro dell'Accademia della Crusca, Vera Gheno, la quale ha espresso molta ammirazione per il lavoro della promettente neologista. E se l'Accademia approva, perché



non farlo anche noi?

Durante il festival c'è stato un assaggio del progetto "Vita da chostro. Cella d'artista" con Antonio Xosè Neira Cruz scrittore galiziano, laureato in Filologia romanza, dottore in Scienze della Comunicazione e professore presso l'Universidad de Santiago de Compostela che a luglio del prossimo anno soggiognerà per un mese in una cella dell'Abbazia di Montecassino per chiudere il suo ultimo lavoro letterario. Un soggiorno che verrà raccontato sul blog dedicato all'iniziativa.

Il coinvolgimento del pubblico dunque è stato a tutt'oggi: non solo intrattenimento culturale e informazione ma anche e soprattutto divertimento. Agli importanti accademici si sono infatti affiancate diverse personalità del mondo dello spettacolo. Il duo comico, composto da Andrea e Simone, ha saputo abilmente giocare con le parole e ha fatto ridere di gusto la sala gremita dell'abbazia, personaggi come Mogol e Alessandro Haber hanno affascinato con i loro racconti. Il pianista Lorenzo Di Bella che ha stregato tutti con la sua performance o ancora la magistrale interpretazione del V canto dell'Inferno da parte di Giorgio Colangeli che ha lasciato la platea senza fiato sono solo alcuni degli eventi che hanno reso Cassino la capitale della cultura per quei cinque giorni.

Il lavoro per il 2017 è già iniziato, ma la sorpresa verrà svelata solamente durante l'estate prossima.

**Davide Careddu**



## Il Concorso Letterario a Premi “LA NOSTRA TERRA” è giunto alla 34ª edizione



### La premiazione degli studenti vincitori nella Sala Purificato, Palazzo del Governo

Con i suoi trentaquattro anni di vita, l'Associazione Culturale Colli celebra anche la 34ª edizione del concorso letterario a premi “La nostra terra” patrocinato dal comune di Monte S. Giovanni Campano e finanziato dalla Banca Popolare del Frusinate. La manifestazione si è svolta a Frosinone, nella **Sala Purificato del Palazzo del Governo, sabato 5 novembre 2016**. Il tema proposto per l'edizione di quest'anno è stato: “Adotto un angolo verde della mia Ciociaria”. Il bando era stato diffuso in gennaio e, attraverso la rete scolastica, ha raggiunto, come di consueto, tutti gli studenti della provincia. Numerosa la partecipazione e come previsto dal regolamento sono stati premiati i primi tre classificati in ciascuna delle tre sezioni in cui si è articolato il concorso: scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado, scuola

secondaria di 2° grado. In quella circostanza il pensiero è andato anche al compianto Franco Patrizi, già Presidente della Associazione Culturale Colli, che sino all'anno passato con costanza ed impegno ha coadiuvato Mons. Giovanni Battista Proja nella azione di promozione sociale e culturale sul territorio con questo concorso letterario “La nostra terra”. “Si tratta di un tassello importante nel contesto delle iniziative culturali che vengono poste in essere nella nostra Provincia” ha commentato il **Direttore Generale della Banca Popolare del Frusinate Rinaldo Scaccia** “una iniziativa encomiabile soprattutto per il coinvolgimento del sistema scolastico e dei giovani”. “Con una azione paziente e costante che da trentaquattro anni è al servizio del territorio e delle sue tradizioni culturali” ha dichiarato il **Presidente della Banca Popolare del Frusinate Domenico Polselli** “l'attività e le finalità della Associazione Culturale Colli trovano molte similitudini e corrispondenze con le finalità



istitutive della nostra Banca, mirate proprio a porsi al servizio del territorio. Per questo motivo, da anni, ci siamo appassionati alle attività di questa Associazione Culturale e le sosteniamo”.

Premiati 34 edizione 2016

**SCUOLA PRIMARIA:**

1. CLASSIFICATO: AURORA PERCIBALLI

Coordinatore: **ANNA TOMASSI**

Scuola: CLASSE IV - SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO "LA SELVA" SORA

2. CLASSIFICATO: CHRISTIAN CHIARLITTI

Coordinatore: **PATRIZIA TOMASSI**

Scuola: CLASSE V A - ISTITUTO COMPRENSIVO ARCE - SCUOLA PRIMARIA STRANGOLAGALLI

3. CLASSIFICATO: MICHELA RAPONI

Coordinatore: **CRISTINA PARENTE**

Scuola: CLASSE IV- II ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE S. GIOVANNI CAMPANO

**SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO:**

1. CLASSIFICATO: FRANCESCO PARTIGIANONI

Coordinatore: **MARIA SBARDELLA**

Scuola: CLASSE II A-ISTITUTO COMPRENSIVO ARCE - SCUOLA SECONDARIA STRANGOLAGALLI

2. CLASSIFICATO (LAVORO DI GRUPPO):

BEATRICE CIURARIU, MARIA CRISTINA MASTRANTONI

Scuola: CLASSE I C- II ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE S. GIOVANNI CAMPANO



3. CLASSIFICATO (LAVORO DI GRUPPO):

DOMENICO NOBILI, DARIO CONCIATORI, GIORGIO MAGNANTE FRALLEONE

Coordinatore: **ANGELICA FIORINI**

Scuola: CLASSE III B -ISTITUTO COMPRENSIVO RIPI- SCUOLA SECONDARIA DI TORRICE

**SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO:**

1. CLASSIFICATO : GRAZIA DI VONA

Coordinatore: **FILOMENA CARBONE**

Scuola: CLASSE IV B- LICEO CLASSICO SIMONCELLI - SORA

2. CLASSIFICATO: ALESSANDRA GIORGI

Coordinatore: **GRAZIELLA EBOLI**

Scuola: CLASSE IV L - LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO Sulpicio - VEROLI

3. CLASSIFICATO: MATTEO CARINCI

Coordinatore: **PAOLA TESTA**

Scuola: CLASSE III B - LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO Sulpicio - VEROLI



# Diritti Fondamentali

## evento scientifico del 21 novembre

Si è svolta a Cassino, il 21 novembre 2016, nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, una giornata di studi in previsione del referendum sulla riforma costituzionale che si è successivamente svolto il 4 dicembre 2016.

L'iniziativa è stata promossa e organizzata dalla rivista telematica "Diritti Fondamentali" del Dipartimento Economia e Giurisprudenza, sponsorizzata dalla Banca Popolare del Frusinate ed hanno partecipato studiosi e costituzionalisti provenienti da tutto il territorio nazionale.

All'incontro la Banca era rappresentata dal Consigliere Pasquale Specchioli che ha rivolto al Rettore, Prof. Giovanni Betta, al Direttore del Dipartimento Economia e Giurisprudenza, Prof. Giuseppe Recinto, al Direttore Scientifico della rivista telematica "Diritti Fondamentali", Prof. Vincenzo Baldini, ed a tutti i convenuti il saluto del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale della Banca.

**LA RIFORMA COSTITUZIONALE  
ALL' ESAME DEL REFERENDUM**

21 novembre 2016 - Aula Magna  
presso Università degli Studi di Cassino - del Lazio Meridionale  
Via S. Angelo - Cassino - Falciano

**INDIRIZZI DI SALUTO**  
h. 9:45

Prof. Giovanni Betta - Magnifico Rettore - Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale  
Prof. Giuseppe Recinto - Direttore del dipartimento di Economia e Giurisprudenza -  
Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale  
Prof. Vincenzo Baldini - Direttore scientifico Rivista "Diritti Fondamentali" (www.dirittifondamentali.it)

**PRIMA SESSIONE: Il bicameralismo**  
h. 10:15

Prof. Stelio Mangiameli - Università degli studi di Teramo - Direttore ESSEFA-CNR  
Prof. Fabrizio Politi - Università degli studi de L'Aquila

**SECONDA SESSIONE: La tipologia delle leggi**  
h. 11:15

Prof. Massimo Siclari - Università degli studi "Roma Tre"  
Prof. Saule Panizza - Università degli studi di Pisa  
Prof. Federico Ghera - Università degli studi di Foggia

**DISCUSSANT**  
Prof. Francesco Gabriele - Raffaele Guido Rodio - Anna Maria Nico  
Vincenzo Tondi della Mura - Mario Esposito

**LUNCH**  
h. 13:15

**TERZA SESSIONE: Il riparto di competenza Stato - Regioni**  
h. 14:30

Prof. Raffaele Guido Rodio - Università degli studi di Bari  
Prof. Mario Esposito - Università degli studi del Salento

**QUARTA SESSIONE: La forma di governo**  
h. 16:15

Prof. Vincenzo Tondi della Mura - Università degli studi del Salento  
Prof.ssa Anna Maria Nico - Università degli studi di Bari

**DISCUSSANT**  
Prof. Stelio Mangiameli - Massimo Siclari - Fabrizio Politi  
Saule Panizza - Francesco Gabriele - Federico Ghera

**CHIESURA LAVORI**  
h. 18:00

## Gita a Matera, 9 e 10 gennaio 2016



Dopo la visita all'imponente Certosa di Padula, dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità in cui di notevole interesse sono l'altare maggiore e il portone di legno di cedro risalente al 1374, nel pomeriggio la visita è proseguita a Matera, "la città dei Sassi" con la visita al Sasso Caveoso, alla Cattedrale, al Sasso Barisano. Nel pomeriggio sulla via del ritorno sosta a Salerno per una suggestiva passeggiata tra le piazzette per ammirare le Luci d'Artista, le cosiddette Luminarie.



# Belvedere di San Leucio, Reggia di Caserta e Caserta vecchia



Si è svolta il 2 luglio 2016 la gita sociale per una visita a luoghi di altissimo valore turistico e storico: il Belvedere di San Leucio, la Reggia di Caserta e il borgo antico di Caserta vecchia.

All'arrivo al Belvedere di San Leucio, subito dopo il portale d'ingresso nel complesso monumentale, la prima visita è stata presso lo show room dell'Antico Opificio Serico. L'Antico Opificio Serico di San Leucio è un'industria produttrice di tessuti per arredamento, che ha mantenuto nel tempo i più alti standard di qualità e di bellezza, divenendo in tal modo una delle più note e rispettate aziende del settore. I tessuti dell'Antico Opificio Serico di San Leucio arredano alcune tra le più famose residenze storiche e di prestigio del mondo, dal Palazzo del Quirinale al Cremlino, dalla Casa Bianca al Vaticano.

Subito dopo è iniziata la visita guidata all'interno dell'edificio della seta. Parte della popolazione di San Leucio aveva iniziato spontaneamente a praticare la tessitura della seta: si trattava di una attività artigianale tradizionalmente diffusa nella regione ed eseguita a domicilio. Ferdinando IV di Borbone nell'intento di privilegiare ulteriormente il centro manifatturiero e la sua popolazione, spinge il proprio entusiasmo e la propria personale ambizione all'istituzione della Colonia di San Leucio e alla promulgazione di uno speciale Codice delle Leggi trasformando una antica riserva di caccia in un centro modello per lo sviluppo della manifattura della seta a carattere industriale. Così, nel 1789 la manifattura reale si costituisce in una entità autonoma, una sorta di stato nello stato, ed i suoi abitanti sono riuniti in una Comunità regolata e tutelata da un apposito statuto. Il Codice legislativo introduce incentivi nel rapporto tra l'individuo e il

proprio lavoro con l'intento di responsabilizzare gli artigiani stessi verso la loro impresa e così potenziare la qualità e la quantità della produzione. Lo scopo è quello di realizzare a San Leucio un centro sperimentale all'avanguardia.

Al termine della visita il gruppo si è spostato nella Reggia di Caserta. Dopo avere visitato il parco reale della Reggia che si estende per 3 chilometri di lunghezza su 120 ettari di superficie e la serie di suggestive fontane e vasche che partendo dal limitare settentrionale del Giardino all'italiana collegano a questo il Giardino all'inglese, la visita è proseguita con le guide che hanno condotto il gruppo all'interno del Palazzo reale negli appartamenti storici. La Reggia di Caserta fu voluta dal Re di Napoli Carlo di Borbone, il quale, colpito dalla bellezza del paesaggio casertano e desideroso di dare una degna sede di rappresentanza al governo della capitale Napoli e al suo reame, volle che venisse costruita una reggia tale da poter reggere il confronto con quella di Versailles.

Chicca finale e a sorpresa è stata una escursione a Caserta vecchia, il borgo antico che è un borgo che sorge alle pendici dei monti Tifatini che in epoca medievale costituì il centro di Caserta e, dal 1960, è annoverato tra i monumenti nazionali italiani. La visita ha avuto inizio dalla Cappella di San Rocco caratteristica per la sua struttura esterna ad un solo portico, ottenuto da un unico pilastro sul lato di destra e si è conclusa con la visita al Duomo che risale al 1140 dove si evidenziano in particolare il pulpito e il pavimento in mosaico di fattura cosmatesca.

La giornata ha avuto termine al Ristorante Al Mulino di Castrocielo dove alle delizie e prelibatezze del desinare si è contrapposto il dispiacere per l'esito della partita di calcio fra Italia e Germania nei quarti di finale degli europei di calcio, seguita con interesse su maxischermo da tutti i partecipanti.



## Gita sociale a Mantova dal 24 al 25 Settembre



Dopo la partenza da Frosinone la prima tappa è stata per il pranzo encomiabile alla CLINICA GASTRONOMICA da ARNALDO a Rubiera. Subito dopo la visita guidata del museo Ferrari e alla Factory and track tour su una navetta bus privata per un esclusivo tour guidato al famoso circuito di prove della Ferrari, del quale sono state illustrate le caratteristiche, e lungo il viale Enzo Ferrari, dove si affacciano tutti gli stabilimenti di progettazione e produzione delle auto del Cavallino. Nel tardo pomeriggio si è proseguito per Mantova con sistemazione nell'hotel CASA POLI. Un insolito itinerario guidato di "Mantova sotto le stelle", che si specchia nelle luci del lago di notte e tra le caratteristiche piazze del centro storico, ha concluso la serata...

L'indomani ha avuto inizio la visita di Mantova. Al palazzo Ducale, nel centro storico con le belle piazze storiche e mercantili, i palazzi signorili, le torri medievali, il Duomo, la basilica di Sant'Andrea, la Rotonda di San Lorenzo e a Palazzo Te.

Nel pomeriggio si è ripartiti per Frosinone con sosta per cena al ristorante LA PERGOLA a Magliano Sabina.



## Gita sociale a Oporto e Santiago de Compostela

Dopo il disbrigo delle formalità il gruppo è partito con volo di linea diretto Vueling per Santiago de Compostela. All'arrivo a Santiago il gruppo si è trasferito a Oporto e una volta imbarcato sui "barco-rabelo" è salpata una minicrociera dei 5 ponti sul Douro con cena a bordo e con intrattenimento musicale di "fado".

Il secondo giorno l'intera giornata è stata dedicata alla visita della città e dei suoi dintorni. A Oporto in particolare è stato visitato il quartiere di Ribeira, dichiarato patrimonio dell'umanità, che si distingue per le sue colorite e decorate facciate ed il labirinto delle sue strade, fino a raggiungere la piazza dell'infante Dom Henrique, con due rappresentazioni dello spirito della città. La visita è proseguita a Guimaraes, la prima capitale del Portogallo indipendente nel secolo XII, il suo

centro storico è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. In seguito si è svolta la visita ad Amarante, un incantevole borgo immerso nella valle del Douro. In serata visita e cena in una cantina vinicola che produce il celebre Porto. Il terzo giorno il gruppo è partito alla volta di Braga dove ha visitato il Bom Jesus con la sua spettacolare scalinata barocca. Nel pomeriggio la visita a Santiago de Compostela. La città è cresciuta all'ombra della cattedrale, i vescovi nei diversi anni hanno inserito in questa chiesa diversi stili di arte rendendola unica e oggi dichiarata Patrimonio dell'umanità. Durante la mattinata del quarto giorno il gruppo si è dedicato ad una visita libera della città, poi, nel pomeriggio è ripartito in aereo per Roma per il rientro a Frosinone.



# Condizioni riservate ai Soci



*Essere socio della Banca Popolare del Frusinate significa dividerne i suoi valori fondanti: creare un futuro migliore per il proprio territorio.*

*Il sistema delle Banche Popolari Italiane attraversa uno dei momenti più difficili della propria storia, una difficoltà generata da scenari internazionali che premiano logiche di grandezza, efficienza finanziaria e massimo profitto.*

*Durante il suo cammino, la nostra Banca ha sempre saputo rinnovarsi, cogliere e dare impulso alle esigenze dei propri soci. La nuova sfida sarà di creare nuove condizioni di sviluppo rimanendo una Banca del territorio.*

*La nostra strategia si basa su un concetto molto semplice: la Banca Popolare del Frusinate deve essere una vera Banca Popolare aperta a tutte quelle persone che condividono i nostri valori, le nostre idee e sono disposte, come noi, ad investire per un futuro migliore. Con questo spirito, oggi è possibile essere soci anche con sole 100 azioni, chiaramente, per il rispetto di tutte quelle persone*

*ed aziende che hanno creduto ed investito nella nostra Banca abbiamo ritenuto importante salvaguardare e premiare chi ha scelto di rimanere con 300 azioni e per chi ha e vuole avere maggiore partecipazione.*

## **SOCIO SILVER (minimo 100 azioni):**

Rapporto di c/c, spesa annua tenuta conto .....€ 30,00  
 con addebito mensile di .....€ 2,50  
 numero operazioni trimestrali gratuite ..... 30  
 spesa per operazione eccedente .....€ 1,00  
 spese invio EC .....€ 0,00  
 spesa prelievo presso ATM di altra banca ..€ 1,25  
 Pagobancomat ..... gratuito  
 Carta di Credito "Soci BPF" canone annuo .....€ 10,00  
 Affidamento in c/c di .....€ 5.000,00  
 al tasso pari all'euribor ..... 3M 365 + spread 5%  
 Prestito Soci fino alla concorrenza di euro 15.000,00 e  
 durata massima 60 mesi, alle seguenti condizioni:  
 - Tasso fisso pari all'IRS vigente per tempo + spread 5%;

- Tasso variabile pari all'euribor 3M 365 + spread 4%;  
Applicazione ridotta delle commissioni sulla compravendita di strumenti finanziari allo sportello: categoria AZ050  
Azionario ..... 0,50%  
Obbligazionario ..... 0,35%

**SOCIO GOLD (minimo 300 azioni)**

Sconto sulla partecipazione alle gite sociali pari al 30%  
Rapporto di c/c con spese trimestrali pari a .....€ 5,00  
Tasso attivo sulle giacenze pari allo ..... 0,25%  
Pagobancomat ..... gratuito  
Servizio POS con riduzione del ..... 50%  
dei canoni e delle commissioni standard applicate  
Carta di Credito "Soci BPF" ..... gratuita  
Affidamento in c/c di .....€ 10.000,00  
al tasso pari all'euribor 3M 365 + spread 4,5%  
Prestito Soci fino alla concorrenza di euro 50.000,00 e durata massima 60 mesi, alle seguenti condizioni:  
- Tasso fisso pari all'IRS vigente per tempo + spread 4%;  
- Tasso variabile pari all'euribor 3M 365 + spread 3%;  
Mutuo ipotecario prima casa fino alla concorrenza dell'80% del valore dell'immobile alle seguenti condizioni:  
- Tasso fisso pari all'IRS vigente per tempo + spread 3,50%;  
- Tasso variabile pari all'euribor 3m 365 + spread 2,75%.  
Applicazione ridotta delle commissioni sulla compravendita di strumenti finanziari allo sportello: categoria AZ040  
Azionario ..... 0,40%  
Obbligazionario ..... 0,20%  
Borse di studio per i Soci ed i figli dei Soci.

**SOCIO PLATINUM (minimo 1.000 azioni)**

Sconto sulla partecipazione alle gite sociali pari al 30%  
Rapporto di c/c con azzeramento totale delle spese tenuta conto, invio EC e invio trasparenza;  
Tasso attivo sulle giacenze pari all' ..... 1,00%  
Pagobancomat ..... gratuito  
Servizio POS con riduzione del ..... 100%

dei canoni e del ..... 70%  
delle commissioni standard applicate  
Carta di Credito "Soci BPF" ..... gratuita  
Carta Oro ..... gratuita  
Affidamento in c/c di massimo .....€ 25.000,00  
al tasso pari all'euribor 3M 365 + spread 3%;  
Prestito Soci fino alla concorrenza di euro 50.000,00 ogni 300 azioni possedute e durata massima 60 mesi, alle seguenti condizioni:  
- Tasso fisso pari all'IRS vigente per tempo + spread 3%;  
- Tasso variabile pari all'euribor 3M 365 + spread 2,5%;  
Mutuo ipotecario prima casa per se o per i figli fino alla concorrenza dell'80% del valore dell'immobile alle seguenti condizioni:  
- Tasso fisso pari all'IRS vigente per tempo + spread 2,75%;  
- Tasso variabile pari all'euribor 3m 365 + spread 2%.  
Applicazione ridotta delle commissioni sulla compravendita di strumenti finanziari allo sportello: categoria AZ030  
Azionario ..... 0,30%  
Obbligazionario ..... 0,15%  
Borse di studio per i Soci ed i figli dei Soci.

# I talenti e la creatività applicata all'innovazione per lo sviluppo del territorio



La Provincia di Frosinone ha perso completamente la capacità di attrarre investimenti; stiamo assistendo ogni giorno ad una inevitabile ed inarrestabile emorragia di aziende e di posti di lavoro.

C'è la necessità di trovare nuove strategie, un "punto di rottura" che faccia ripartire il volano dello sviluppo. Non si può prosperare e neppure sopravvivere facendo affidamento solo su soluzioni politiche, che mirano esclusivamente alla soddisfazione di esigenze immediate e generatrici di consenso.

C'è bisogno di iniziative coraggiose, che spostino l'orientamento delle imprese: dalla produzione alla "creazione", per trasformare il nostro territorio in un centro in grado di valorizzare i propri talenti e di attrarre quelli provenienti da ogni parte del mondo.

In tale contesto è il territorio che deve fornire la matrice organizzativa per abbinare persona e lavoro. La

reperibilità di personale dotato di talento e di creatività rappresenta oggi per il mondo delle imprese ciò che il carbone e il minerale ferroso rappresentavano per le acciaierie dell'inizio del XX secolo.

Essa determina dove le aziende sceglieranno di localizzarsi e di crescere; queste scelte, a loro volta, cambieranno il modo in cui i territori dovranno competere fra loro.

La nuova vera ricchezza è la conoscenza.

Creare valore nella nuova economia significa valorizzare tutto ciò che è intangibile come la cultura, la reputazione, le relazioni e le idee.

I talenti rappresentano i fattori abilitanti del processo innovativo.

Si può definire come innovativo qualsiasi approccio che rompa gli schemi precostituiti, che cambi i paradigmi esistenti sostituendoli con altri, ma il vero

problema risiede nel fatto che questo processo non si attua automaticamente, c'è bisogno di un detonatore: la creatività.

Essa rappresenta l'ingrediente fondamentale per fare in modo che il processo di innovazione si metta in moto.

Il presupposto fondamentale, per fare in modo che le persone siano creative ed innovatrici, è che l'organizzazione debba possedere una cultura che stimoli ed alimenti l'innovazione. La vivacità intellettuale si esplicita in cultura orientata alla condivisione delle conoscenze e l'aiuto a passare dalla conoscenza individuale a quella collettiva, ottenendo così un risultato superiore alla somma delle parti.

Il fattore chiave dell'economia globale non è più rappresentato da beni, servizi e flussi di capitale, ma dalla competizione per le risorse umane. La capacità di attrarre queste ultime è un processo dinamico e delicato. Il talento è il "polo di attrazione principale" per l'innovazione globalizzata.

### **Premiate le eccellenze**

#### **Le Borse di Studio della Banca Popolare del Frusinate**

E' stata la Sala degli Abati nel Palazzo Badiale di Cas-



sino ad ospitare quest'anno la cerimonia di consegna delle "borse di studio" che la Banca Popolare del Frusinate eroga come "premio al merito" per gli studenti, soci o figli dei soci, che si sono contraddistinti negli studi ottenendo la Licenza Media, la promozione o il diploma nella scuola media superiore ovvero un titolo di laurea.

Sabato 12 novembre, nella sala degli Abati, quarantacinque encomiabili studenti hanno ricevuto una borsa di studio grazie ai brillanti risultati riportati nel loro percorso scolastico e universitario.

Gli studenti sono stati accolti dal Presidente del CdA della Banca Domenico Polselli che, insieme a tutto il Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale Rinaldo Scaccia, hanno consegnato loro i premi. Ospite d'onore è stato il Prof. Giovanni Betta, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale.

La cerimonia si è svolta nell'ambito dell'iniziativa "Giovani come... rassegna di giovani talenti" promossa ed organizzata dalla Associazione Culturale Progetto Arkés e sostenuta dalla Banca Popolare del Frusinate.



Nell'ambito della manifestazione sono stati anche premiati Alfonso Oliva, computational designer, già studente e laureato nell'Ateneo cassinatese, fondatore di LERA+ (Laboratory for Engineering Research and Automation) presso Leslie E. Robertson Associates di New York e Giorgia Cecchetti, Art Director-Junior Graphic Design.

La Banca Popolare del Frusinate ha sempre posto molta attenzione al mondo giovanile, perchè i giovani sono la struttura portante della futura società ed è indispensabile sostenerli ed incoraggiarli con ogni mezzo e queste borse di studio rappresentano una concreta azione di supporto che da anni la Banca ha posto in atto per i propri Soci. Sono da sottolineare i risultati di eccellenza conseguiti negli studi da questi giovani e ad essi sono stati espressi i complimenti del Consiglio di

Amministrazione della Banca.

Questi sono i ragazzi che hanno conseguito la Licenza media: Lorenzo Fabrizi 9/10; Azzurra Maria Di Cosimo 10/10 e lode; Martina Palmieri 10/10; Filippo Sigismondi 9/10.

Ecco invece i nomi dei brillanti ragazzi nella Scuola Secondaria di secondo grado che hanno ottenuto una promozione alla classe superiore: Alessia Bove 9,3; Sara Toti 8,08; Martina Polletta 8,4; Matteo Maria Di Cosimo 9,44; Francesca Romana Picchi 8,50; Michela Baldassarra 8,54; Gaia De Santis 8,44; Isabella Treglia 8,44; Andrea Valletta 8; Chiara Treglia 9,38; Barbara Troncone 8,17.

Seguono gli studenti meritevoli che hanno conseguito il diploma di Scuola Secondaria di secondo grado: Laura Amalfitano 96/100; Valeria Moriconi





87/100; Francesco Malizia 95/100; Christian D'Arpino 100/100; Michela Faustini 90/100; Gianmarco Venditti 97/100; Chiara Ritarossi 97/100; Matteo Fiorillo 100/100.

Questi i 22 neo dottori che si sono laureati, alcuni di questi in atenei di paesi europei, che hanno ottenuto una votazione di almeno 100 su 110 e di questi ben 12 con il massimo dei voti e la lode:

Laurea triennale:

Andrea Mancini, Ingegneria Informatica e automatica 110/110; Cristina Fava, Ingegneria gestionale 110/110 e lode; Arianna Rocchia, Economics 110/110 e lode; Lorenzo Simoni, Chimica 101/110; Maria Maddalena Rossi, Dietistica 110/110 e lode; Elisa Marra, Scienza dell'educazione 102/110.

Laurea Magistrale o specialistica:

Francesca Paolucci, Relazioni Internazionali 103/110; Roberta Ruggiero, Scienze Economico aziendali 110/110 e lode; Martina Urbano, Management 106/110; Loredana Marcoccia, Lingua società e comunicazione 104/110; Danila Gabriele, Lettere 110/110; Matteo D'Onorio, Ingegneria energetica 110/110 e lode; Federico De Florio, Amministrazione finanza e controllo 101/110; Alessandro Lombardi, Offshore Floating Systems 105/110.



Laurea Magistrale a ciclo unico:

Paola La Marra, Giurisprudenza 101/110; Rosamaria Venditti, 107/110; Maria Rosaria Mastrangeli, Medicina e chirurgia 110/110 e lode; Matteo Baldassarra, Giurisprudenza 110/110 e lode; Sara Brighindi, Medicina e chirurgia 110/110 e lode; Virginia Picchi, Farmacia 110/110 e lode; Alessandro Simoni, Conservatorio di musica 10/10 e lode; Marina Costanzo, Giurisprudenza 105/110.

Dopo i ringraziamenti al Professore Pietro Alviti, primo collaboratore del Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico e Linguistico di Ceccano ed ai componenti dell'ottetto di fiati, studenti di quel Liceo, diretti dal Maestro Massimiliano Malizia, che hanno accolto con maestria gli ospiti, il Presidente Polselli ha indirizzato i saluti personali e dell'Istituto al Prof. Giovanni Betta, magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ed alla Dr.ssa Rita Padovano, Presidente della Associazione Culturale Progetto Arkés. Sì, perché come è ormai prassi consolidata da anni, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Frusinate eroga "premi al merito" per gli studenti, soci o figli dei soci, che si siano contraddistinti negli studi ottenendo la licenza media, la promozione, il diploma nella scuola media superiore o un titolo di laurea.

“Desidero sottolineare insieme a tutto il Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale ” ha esordito il Presidente Polselli “come questa azione concreta sia una modalità che la Banca Popolare del Frusinate ha varato proprio per valorizzare i giovani del territorio. Per incoraggiarli e sostenerli con ogni mezzo” ed ha aggiunto che i 45 che hanno ricevuto il premio quest’anno, vanno ad aggiungersi ai quasi 500 studenti che ne hanno beneficiato da 11 anni. “Eccellenti risultati che devono indurci a riflettere ancora di più sul futuro dei giovani che è anche il nostro futuro, sul futuro del nostro territorio, della sua economia e sul futuro della nostra Banca” ha concluso il Presidente Polselli.

Nel suo intervento la Dr.ssa Rita Padovano, Presidente della Associazione Culturale Progetto Arkés, ha voluto

ricordare Valeria Solesin, Francesca Bonello, Serena Sacracino, Valentina Gallo, Elena Maestrini, Elisa Valent, Lucrezia Borghi, Elisa Scarascia Mugnozza, Giulio Reggeni, “Figli dell’Erasmus”, dedicando loro questa giornata “convinti che le persone muoiono non quando se ne vanno ma quando le dimentichiamo. Oggi li vogliamo ricordare anche perché, come molti dei nostri ragazzi, essi erano più bravi dei loro coetanei europei”. A conclusione del suo intervento l’augurio che vi e ci facciamo è condensato nelle parole di Papa Francesco pronunciate nel giorno del conferimento del Premio Carlo Magno: “Sogno un’Europa giovane, capace di essere ancora madre: una madre che abbia vita, perché rispetta la vita e offre speranze di vita”.

Il Rettore Giovanni Betta nel suo intervento ha poi confermato che investire nel futuro dei giovani per mi-





gliorare la provincia e l'economia generale del paese è uno dei compiti di una Università. L'Ateneo di Cassino, da sempre, ha coltivato una forte vocazione "GloCal": forte radicamento nel territorio (Local) che si coniuga con una proiezione nazionale e internazionale (Global) testimoniata dalla fitta trama di relazioni esistenti nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione come ulteriore importante "mission" istituzionale, quella che meglio connette l'Università al territorio che la ospita, dando forza e ragione alla sua stessa esistenza. Infatti il compito formativo dell'Università si compie esclusivamente se riesce a fondersi nel tessuto sociale, realizzando professionalità in grado di apportare innovazione, competenza e capacità di anticipare bisogni ed esigenze. I risultati di eccellenza di Alfonso Oliva, già studente e laureato dell'ateneo cassinatese ne è una dimostrazione.

Al termine della cerimonia e dopo la consegna delle



borse di studio, fra i premiati presenti è stato estratto a sorte il nominativo di Roberta Ruggiero che ha vinto il premio messo in palio per i destinatari delle borse di studio consistente in un buono valido per tre persone per la partecipazione gratuita ad una delle prossime gite, della durata di un fine settimana, che saranno organizzate dalla Banca per i Soci.

# Analisi I semestre 2016



**Rinaldo Scaccia**  
Direttore Generale

Cari Soci,  
Vorrei mettere in evidenza alcuni risultati che grazie alla vostra fiducia la nostra Banca ha raggiunto nei primi sei mesi di quest'anno.

Nonostante i perduranti effetti negativi della crisi e l'instabilità del settore bancario in Italia, la nostra Banca ha continuato ad operare secondo il modello tipico di "banca locale" vicina al territorio: è proseguito il sostegno alle famiglie e alle imprese.

## **GLI IMPIEGHI**

Al 30 giugno 2016 gli impieghi della Banca ammontano a complessivi 425,72 milioni di euro, al netto dei fondi rettificativi, registrando un incremento dell'2,48% circa rispetto al dato al 31 dicembre 2015, con un incremento in termini assoluti di 10,30 milioni di euro. In particolare: un aumento di circa 6,59 milioni di euro per il comparto dei mutui e di 4,65 milioni di euro per il comparto dei conti correnti.

## **LA RACCOLTA DIRETTA**

La raccolta diretta complessiva da clientela, comprensiva della raccolta obbligazionaria, ha registrato, rispetto al 31 dicembre 2015, un incremento di 36,27 milioni di euro (+7,23%) attestandosi a 537,84 milioni di euro. Per quanto riguarda la sua composizione, le forme tecniche "tradizionali" da sempre privilegiate testimoniano la dedizione con cui la Banca si è rivolta alla fascia di clientela più coerente con il proprio indirizzo di Banca locale. Il rapporto impieghi/raccolta è pari a 79,15%.

La raccolta diretta, è costituita da conti correnti per il

63,89%, da prestiti obbligazionari per il 16,34%, da Time Deposit per il 13,37%, da depositi a risparmio per il 4,43%.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto della Banca, comprensivo dell'utile del semestre, risulta pari a 98,99 milioni di euro, in aumento rispetto al 31/12/2015 dell'1,45%.

Al 30 giugno 2016 il Tier One Capital Ratio, dato dal rapporto capitale di base (CET1) / Attività di Rischio ponderate totali è pari al 18,34%.

## **LE QUOTE SOCIALI**

Al 31 dicembre 2015 il valore della quota (n. 300 azioni) risulta pari a euro 57.873, tenuto conto del risultato dell'esercizio.

## **ANDAMENTO ECONOMICO**

La Nostra Banca, pur continuando a presidiare i crediti con accantonamenti al netto delle riprese di valore pari a 3,64 milioni di euro, registra un utile netto del primo semestre dell'esercizio 2016 pari a 2,73 milioni di euro, con un incremento del 51,29% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'eccellente risultato dell'attività finanziaria, unita ad un'attenta politica di contenimento dei costi, hanno avuto un positivo impatto sul raggiungimento del risultato economico finale.



# Federico Appolloni, neo Responsabile Area Mercato

**La Banca Popolare del Frusinate da qualche mese può contare sulla professionalità di una nuova importante risorsa, Federico Appolloni, neo Responsabile Area Mercato. Un caloroso benvenuto sulla nostra rivista.**



## **Chi è Federico Appolloni?**

Federico Appolloni nasce professionalmente 27 anni fa in quella che, allora, si chiamava Cassa di Risparmio di Roma, sulle orme del papà.

Tanta gavetta e tante esperienze, fino all'arrivo di Capitalia.

Poi nel 2002, lungo il percorso, l'incontro con la Banca del Fucino.

14 anni intensi, vissuti con tante energie e tanto patos: da Responsabile del Personale a Responsabile Commerciale, volendo sintetizzare, in un cantiere sempre aperto e sempre alla ricerca di dimostrare che "piccolo è bello" anche in un contesto di mercato in cui sempre meno considerata è la competenza e la cortesia al servizio del cliente.

## **Quali motivazioni l'hanno spinto ad accettare questo nuovo incarico?**

Con la Banca Popolare del Frusinate è stato amore a prima vista.

Sarebbe retorico dire banalmente che per me è stato un onore raccogliere l'invito a salire a bordo.

I numeri della Banca parlano da soli: redditività, patrimonialità, dinamismo e filiera corta.

C'è un progetto importante, soprattutto c'è la consapevolezza che il futuro impone sfide più complesse e per tali momenti dovremo prepararci ed attrezzarci a dovere.

Per me questa è un'opportunità professionale estremamente importante, in questa esperienza si sintetizza il lavoro di una vita!

### **Condivide il piano di espansione che la Banca ha finora portato avanti e ha qualche suggerimento in merito?**

La Banca ha il dovere di crescere: lo deve ai suoi soci, lo deve quale risposta al mercato, lo deve al conto economico e, direi, se possibile, lo deve a se stessa per coerenza con gli investimenti fin qui fatti. In un contesto in cui la Banca vanta un altissimo indice di penetrazione, la logica conseguenza è crescere anche per diversificare.

Come saprete la prima tappa è Roma dove siamo già approdati con un'agenzia nell'elegante quartiere Parioli/Pinciano e dove abbiamo l'ambizione di coprire nel tempo più zone.

E' un processo, come dicevo, necessario, ma che impone una presa di coscienza forte nei confronti del futuro e di come vogliamo affrontarlo.

Quello di cui avremo bisogno, e su cui stiamo già lavorando, è il potenziamento del book prodotti.

In questo processo sarà fondamentale il coinvolgimento "totale" di tutte le risorse in gioco.

### **Durante la crisi, le banche popolari si sono dimostrate superiori alla media nazionale nell'erogazione dei prestiti alle Pmi. Come si comporterà la Popolare del Frusinate?**

In questi primi mesi di esperienza la cosa che sicuramente mi ha più colpito è stato il forte radicamento al territorio della Banca.

Un legame viscerale capace di generare momenti di forte condivisione.

La Popolare partecipa da ca. 25 anni alla vita socio economica del tessuto ciociaro. Ha condiviso momenti di entusiasmo e momenti meno brillanti, ha

saputo gioire delle gioie del territorio ma anche condiviso, sempre in prima linea, i momenti di difficoltà.

Il sostegno alle PMI è stato e sarà un punto di riferimento della mission aziendale.

Quello che cercheremo di fare è di essere sempre di più all'altezza di interlocutori che, nel tempo, si sono evoluti, con imprenditori che rappresentano la continuità generazionale e che con intelligenza stanno dando un contributo alla tradizione imprenditoriale del territorio.

### **E' ancora importante oggi essere una banca radicata sul territorio? Qual e' il valore aggiunto?**

Se riconosciamo il fatto che il tessuto economico italiano e, ancor meglio, quello più vicino a noi del centro Italia è caratterizzato da imprese piccole, da realtà artigianali, da storia e tradizione, da ditte individuali ovvero da società la cui compagine è, più delle volte, circoscritta al nucleo familiare, la risposta viene da se...

Essere "banca di territorio" significherà rispondere adeguatamente alle esigenze di questo territorio.

Ma, come già detto, sarà necessario offrire un servizio diversificato per qualità e quantità, capace di fare la differenza. Oggi il territorio non ha necessità solo di credito, ma di servizi e di consulenza, perché costruire il futuro è sempre più complesso, dare delle risposte di livello sarà la sfida più avvincente.

## Salviamo i nostri Borghi



Lavoriamo da sempre per il nostro territorio. Siamo attenti alle sue esigenze e alla sua salute. La salvaguardia della nostra cultura e dei luoghi che la ospitano resta uno dei punti fermi del nostro agire. Oggi vediamo minacciate le nostre certezze e gli eventi sismici dell'ultimo periodo, ci ricordano quanto sia fragile e complesso anche il nostro territorio.

La nostra storia, le case, le chiese e gli edifici storici, si reggono su un delicato e sempre più minacciato equilibrio; Il frusinate è un territorio millenario, dove insistono anche edifici di antica costruzione ed è una delle zone a più alto rischio sismico d'Italia.

Come banca, abbiamo il dovere di proteggere le nostre case, superando la logica emergenziale e agendo per tempo, responsabilmente. Per questo abbiamo messo a disposizione un plafond da 50 milioni di euro per chiunque voglia fare interventi strutturali per adeguamenti sismici di case e fabbricati.

Proteggi la tua casa e la tua famiglia! Casa Sicura è il

finanziamento di BPF che ti permette di fare adeguamenti sismici alla struttura della tua casa.

Con un Plafond di cinquanta milioni di euro, "Casa Sicura" si rivolge a privati e famiglie e dà l'opportunità di adeguare sismicamente case e fabbricati tutelando in questo modo i propri beni e la nostra storia.

Ogni singolo prestito non potrà superare i 50.000 euro, per una durata massima di 10 anni; tasso variabile 1%, Floor 1% (tasso minimo) Cap 3,5% (tasso massimo).

- Spese istruttoria nella misura agevolata pari allo 0,25% con un minimo di euro 50,00;
  - Il finanziamento è rivolto a privati e famiglie;
  - Periodicità rata mensile con addebito in c/c;
- Imposte e tasse applicabili nei termini previsti dalla legge;



# Salviamo i nostri Borghi.

La **Banca Popolare del Frusinate**  
mette a disposizione **50 Milioni** di euro  
per l'adeguamento sismico dei borghi  
della **Ciociaria**.



**BANCA POPOLARE**<sup>®</sup>  
del **FRUSINATE**

ti è vicina... da sempre.



*Buon Natale e  
Felice Anno Nuovo*



**BANCA POPOLARE<sup>®</sup>**  
**del FRUSINATE**